

FESTIVAL
IN UNA NOTTE
D'ESTATE



LO STRANIERO

di Albert Camus

PROSA

VENERDÌ 28 LUGLIO 2023 ORE 21.15

PIAZZA SAN MATTEO GENOVA

drammaturgia e regia di **Lelio Lecis**

con **Simeone Latini, Tiziana Martucci, Giuseppe Boy, Stefano Cancellu, Tiziano Polese, Naika Sechi**

costumi **Marco Nateri**

scenografia **Valentina Enna**

musiche **Peter Gabriel, tradizionali arabe**

Sarta **Adriana Geraldo**

Direzione tecnica **Lele Dentoni**

Direzione Artistica **Lelio Lecis**

Direttore generale **Marina Mura**

Akròama Teatro Cagliari

Lo Spettacolo, secco e tagliente, mette a fuoco il senso dell'assurdo di una vita nella quale anche la morte e un casuale omicidio possano condurre alla coscienza d'essere e di sentire.

La storia si sviluppa in una sorta di ricostruzione in un'aula di tribunale, dove i fantasmi algerini in kefta conducono Meursault a rivivere a tappe, in una sorte di Via Crucis, i punti cardine della storia: il funerale della madre, il rapporto con Maria, l'amicizia con Raimondo, il delitto, il processo e la ghigliottina imminente.

L'anonimo impiegato Meursault, antieroe indifferente, vive e muore indagando la contraddizione tra l'uomo che vuol capire e il mondo che resta distante e incomprensibile. Lo spettacolo mette a fuoco lo stravolgimento della sua vita nell'arco di appena quattro giorni, con un percorso che lo porterà alla morte. Meursault infatti finisce sulla ghigliottina per aver sparato sulla spiaggia ad un arabo che lo minacciava con un coltello. Ciò che però determinerà la condanna del giudice non sarà questo episodio, quanto l'atteggiamento ritenuto freddo e indifferente tenuto da Meursault di fronte alla morte della propria madre. In scena si ripercorre il processo e la condanna dell'impiegato, che lentamente s'impadronisce di sé e, in nome della verità, arriva all'anticonformismo che lo rende appunto "straniero" rispetto al mondo, vittima consapevole della condizione umana.